

COMUNE DI MONTEBELLUNA

Provincia di Treviso

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta
di**

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Genovese

Dott. Andrea Albanese

Dott. Corrado Mancini

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 10.12.20247

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali.

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Montebelluna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 10 dicembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Genovese Michele

Dott. Andrea Albanese

Dott. Corrado Mancini



Firmato digitalmente da:
genovese michele
Firmato il 11/12/2024 09:02
Seriale Certificato: 1929043
Valido dal 17/11/2022 al 17/11/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Firmato digitalmente da: Andrea Albanese
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC PADOVA/92204470287
Data: 10/12/2024 14:12:50

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. (CAD) e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Firmato digitalmente da:
MANCINI CORRADO GIUSEPPE
Firmato il 10/12/2024 14:09
Seriale Certificato: 2261170
Valido dal 06/03/2023 al 06/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. VERIFICHE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
5.2 <i>Enti in disavanzo</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	8
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	8
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	10
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	10
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	13
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	14
6.8. <i>Nota integrativa</i>	14
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 <i>Entrate</i>	15
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	21
7.3 <i>Spending review</i>	23
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	24
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	24
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	24
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	25
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	25
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	26
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	26
9. INDEBITAMENTO	27
10. ORGANISMI PARTECIPATI	28
11. PNRR	29
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	29
13. CONCLUSIONI	32

1. PREMESSA

I sottoscritti Dott. Michele Genovese, Dott. Andrea Albanese, Dott. Corrado Mancini, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 20.03.2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 26/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 18/11/2024 con delibera n. 152, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Montebelluna registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 31.281 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non è ricorso all'esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 104 del 31/07/2024 e dal Consiglio Comunale con propria delibera n. 31 del 30/09/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è contenuto nella nota di aggiornamento del DUP 2025/2027.

Il Collegio osserva che ci sono alcuni immobili che sono oggetto di contratto di comodato a favore di associazioni ed altri soggetti del territorio; in merito a detti contratti il Collegio richiama l'indirizzo della magistratura contabile osservando che la gestione del patrimonio dell'Ente deve essere volta alla valorizzazione o dismissione le cui correlate entrate devono concorrere all'equilibrio di bilancio. Con ciò i magistrati evidenziano come sia necessario, nell'eventuale concessione gratuita di beni immobili, applicare il principio del bilanciamento fra i principi ossia tra quello rinvenibile nelle disposizioni che impongono una gestione economica del patrimonio pubblico e quello afferente all'erogazione dei servizi tramite la concessione gratuita del bene pubblico. Dei vantaggi e dei risultati comparativamente maggiori dovrà essere data adeguata motivazione e dimostrazione da parte dell'Ente negli atti concessori.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione di Giunta n. 141 del 30/10/2024 e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00=.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (*si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR*)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 29/04/2024 il Rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 04/04/2024.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 9.707.132,44
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 2.064.464,18
b) Fondi accantonati	€ 4.319.061,22
c) Fondi destinati ad investimento	€ 713.574,13
d) Fondi liberi	€ 2.610.032,91
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 9.707.132,44

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 3.436.880,30 così dettagliato (alla data dell'approvazione in giunta del bilancio):

- Quote accantonate 35.000,00 Euro
- Quote vincolate 588.192,30 Euro
- Quote destinate agli investimenti 648.568,00 Euro
- Quote disponibili 2.165.120,00 Euro

L'Organo di revisione, considerato che le somme vincolate risultanti dal Rendiconto 2023 risultano applicate in corso del 2024 nella misura di circa il 28%, raccomanda l'amministrazione di verificare che le quote residue pare circa 1,476 mila Euro mantengano il relativo vincolo.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei quattro settori dell'ente che non sussistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

5.2 Enti in disavanzo

L'Ente non è in disavanzo.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo/avanzo presunto di amministrazione	€ 3.436.880,30	€ 243.239,00		
Fondo pluriennale vincolato	€ 17.348.191,91	€ 2.079.383,75	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 13.613.316,24	€ 13.334.573,54	€ 13.334.573,54	€ 13.334.573,54
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.635.557,94	€ 2.007.775,06	€ 2.015.959,69	€ 1.752.736,03
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 5.411.838,13	€ 5.185.600,00	€ 5.185.600,00	€ 5.185.600,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 18.404.392,38	€ 3.996.606,37	€ 1.582.797,96	€ 1.165.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 1.710.092,54	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 930.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 9.042.500,00	€ 8.992.500,00	€ 8.992.500,00	€ 8.992.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 74.032.769,44	€ 39.339.677,72	€ 34.611.431,19	€ 33.930.409,57
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 21.863.156,91	€ 19.646.035,66	€ 19.532.541,30	€ 19.220.627,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 38.693.137,11	€ 6.925.990,12	€ 2.232.797,96	€ 1.815.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 1.710.092,54	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 1.223.882,88	€ 1.275.151,94	€ 1.353.591,93	€ 1.402.282,34
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 9.042.500,00	€ 8.992.500,00	€ 8.992.500,00	€ 8.992.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 74.032.769,44	€ 39.339.677,72	€ 34.611.431,19	€ 33.930.409,57

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	2.079.383,75
FPV CORRENTE	0,00
FPV DI PARTE CAPITALE (al netto dell'indebitamento)	1.460.300,01
FPV DI PARTE CAPITALE DETERMINATO IN BILANCIO (per la parte alimentata solo da indebitamento)	619.083,74
FPV DI ENTRATA PER PARTITE FINANZIARIE	0,00
FPV APPLICATO IN USCITA	0,00
FPV CORRENTE	0,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV DI PARTE CAPITALE (al netto dell'indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV DI PARTE CAPITALE DETERMINATO IN BILANCIO (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV DI SPESA PER PARTITE FINANZIARIE	0,00

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
TOTALE FPV ENTRATA PARTE CORRENTE	0,00
Entrata in conto capitale	1.460.300,01
Assunzione prestiti/indebitamento	619.083,74
TOTALE FPV ENTRATA PARTE CAPITALE	2.079.383,75
TOTALE FPV ENTRATA	2.079.383,75

L'Organo di revisione evidenzia che non è stato stanziato alcun importo quale FPV di parte corrente e che tale scelta viene giustificata dall'Ente in quanto ad oggi non è stato ancora sottoscritto il contratto decentrato per la parte economica e non sa se si arriverà alla sottoscrizione entro il 31/12/2024; l'Organo di revisione ricorda che la norma prevede, nel caso in cui non vi sia la sottoscrizione del contratto decentrato entro la chiusura dell'esercizio, l'Ente ha comunque la possibilità di procedere con atto unilaterale per poi proseguire la trattativa nell'esercizio successivo, addivenendo così alla quantificazione del dovuto FPV.

L'Organo di revisione evidenzia inoltre che il FPV di parte capitale è stato quantificato solo per le opere e lavori in corso mentre non risulta stanziato alcun FPV per i lavori programmazione per l'anno 2025; l'Ente sostiene che detti lavoro saranno tutti realizzati nel corso del 2025, ancorché tale assunzione non risulti supportata da adeguati cronoprogrammi.

L'Organo di revisione procede con l'esame a campione di alcuni cronoprogrammi che si dimostrano non aggiornati e comunque l'Ente non ha stanziato FPV in entrata per l'esercizio successivo. Invita, pertanto, il Responsabile dei Lavori pubblici ad adeguare costantemente i cronoprogrammi.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		16.132.167,63			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		20.527.948,60 0,00	20.536.133,23 0,00	20.272.909,57 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		19.646.035,66 0,00 481.562,00	19.532.541,30 0,00 481.562,00	19.220.627,23 0,00 481.562,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.275.151,94 0,00 0,00	1.353.591,93 0,00 0,00	1.402.282,34 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-393.239,00	-350.000,00	-350.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		43.239,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		350.000,00 0,00	350.000,00 0,00	350.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	200.000,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.079.383,75	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	5.996.606,37	3.582.797,96	3.165.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	350.000,00	350.000,00	350.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	6.925.990,12 0,00	2.232.797,96 0,00	1.815.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	1.000.000,00 0,00	1.000.000,00 0,00	1.000.000,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	43.239,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-43.239,00	0,00	0,00

Non sono presenti entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale.

L'importo di euro 350.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 243.239,00 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

			Importo
	Avanzo accantonato		0
	Avanzo vincolato		243.239,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 19.235.140,76	€ 18.179.516,97	€ 16.132.167,63
di cui cassa vincolata	€ 87.679,03	€ 520.670,12	€ 997.151,76
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- l'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa ed il programma dei pagamenti sono stati predisposti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II sono state previste in assenza di adeguati cronoprogrammi;

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 997.151,76 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale quali opere a scomuto per Euro 100.000.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non rilevato in bilancio di previsione 2025-2027 entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1. Non è evidenziata la correlazione tra entrate e spese a carattere ricorrente e non ricorrente.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire sono stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme sono coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Per il 2025 l'aliquota dell'addizionale IRPEF rimane invariata allo 0,8%, senza esenzioni per fasce di reddito. Il gettito 2025 è previsto in € 4.030.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato, con la responsabile dell'ufficio tributi, che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011 avendo adottato la media dei valori minimo e massimo registrati per l'anno 2022.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.¹

Per il 2025 il gettito dell'I.M.U. è stato stimato in € 7.180.000,00 sulla scorta delle proiezioni di chiusura del gettito IMU in base all'archivio dati a disposizione del Servizio Tributi.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<i>IMU</i>	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 7.130.000,00	€ 7.180.000,00	€ 7.180.000,00	€ 7.180.000,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

¹ È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'"Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto.

Altri Tributi	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene anche tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 949.866,23	€ 564.518,67	€ 400.000,00	€ 119.360,00	€ 400.000,00	€ 119.360,00	€ 400.000,00	€ 119.360,00
Recupero evasione TASI	€ 290.219,21	€ 157.669,11	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
					€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni dei tributi rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

In merito alle mancate previsioni di attività accertative volte al recupero di imposta di soggiorno e di imposta di pubblicità, il Collegio viene informato dall'ufficio tributi che i due tributi vengono accertati per cassa, per tale motivo l'Ente non ha ritenuto di prevedere di accantonare il relativo FCDE; nel prendere atto, il Collegio invita l'ufficio a procedere, per il futuro, ad accertare per competenza nel rispetto del principio di universalità.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è inerte rispetto all'attività di recupero che è affidata al concessionario ABACO.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi/gettito ordinario IMU è pari a 5,57%.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze

per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
TIPOLOGIA		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
CATEGORIA							
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.969.450,06	0,00	2.001.959,69	0,00	1.738.736,03	0,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	915.450,06	0,00	947.959,69	0,00	984.736,03	0,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	1.054.000,00	0,00	1.054.000,00	0,00	754.000,00	0,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	38.325,00	0,00	14.000,00	0,00	14.000,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00	12.500,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	25.825,00	0,00	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.007.775,06	0,00	2.015.959,69	0,00	1.752.736,03	0,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 660.000,00	€ 660.000,00	€ 660.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 670.000,00	€ 670.000,00	€ 670.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 362.202,00	€ 362.202,00	€ 362.202,00
Percentuale fondo (%)	54,06%	54,06%	54,06%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed in coerenza con l'incremento dell'organico e l'inasprimento delle sanzioni previste con le modifiche del Codice della strada.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 151.602,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 4.594,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 145 in data 18/11/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 5.100,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 153.500,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 9.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 158.600,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	39.500,00	39.500,00	39.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	445.000,00	445.000,00	445.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	484.500,00	484.500,00	484.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione rileva che non è stato accantonato l'FCD; in merito evidenzia che riferitamente alla categoria 100 del Titolo III, sul totale dei residui registrati a Rendiconto 2023 per Euro 1.357.347,10 ad oggi risultano incassati Euro 1.118.625,44.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 5.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 1.240.322,00	€ 1.265.600,00	€ 1.265.600,00	€ 1.265.600,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ -	€ -	€ -
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione, anche con riguardo ai proventi sopra indicati, ritiene la quantificazione congrua in relazione a quanto già evidenziato per i proventi dei beni di cui al precedente paragrafo.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 149 del 18/11/2024 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 55,48 %.

RIEPILOGO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - ANNO 2025					
SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	ENTRATE	SPESE			% COPERTURA
		PERSONALE	ALTRE SPESE	TOTALE SPESE	
MEVE	53.500	75.737	240.099	315.836	16,94%
MUSEO CIVICO	92.000	115.251	355.656	470.907	19,54%
SERVIZI BIBLIOTECA COMUNALE	1.150	26.819	1.679	28.498	4,04%
ASILO NIDO	210.000	233.482	395.321	314.402	66,79%
MENSA SCOLASTICA	733.364	67.761	1.066.364	1.134.125	64,66%
MENSA CASA RONCATO	45.000	10.257	133.463	143.720	31,31%
PARCHIMETRI	370.000	2.800	89.242	92.042	401,99%
IMPIANTI SPORTIVI	231.000	35.374	396.275	431.649	53,52%
LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI E ATTIVITA' CULTURALI	17.000	130.106	98.200	228.306	7,45%
Totali generali	1.753.014			3.159.485	55,48%

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a adeguare le seguenti tariffe:

- per l'uso dei locali adibiti a luoghi di riunione non istituzionale sono state adottate con deliberazione di Giunta comunale n. 195 del 29.11.2011;
- per i servizi erogati da Biblioteca comunale, Museo civico, Me.Ve. e Servizio Cultura sono state adottate con deliberazioni di Giunta comunale n. 2 del 23.01.2017 e n. 203 del 30.11.2018 ed in parte aggiornate con deliberazione di Giunta comunale n. 29 del 02.03.2020;
- per l'utilizzo degli impianti sportivi sono state adottate con deliberazione di Giunta comunale n. 179 del 15.10.2018 ed integrate, da ultimo, con la deliberazione di Giunta comunale n. 65 del 21.04.2021;
- per l'asilo nido comunale, per l'anno scolastico 2024-2025, sono state adottate con determina dirigenziale n. 753 del 13/09/2024, ai sensi della Deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 09/09/2024;
- per la ristorazione scolastica sono disciplinate dalle deliberazioni di Giunta Comunale n. 81 del 8/7/2020 e la n. 106 del 5/08/2024;
- per la mensa di Casa Roncato (pasti domiciliari) sono state adottate con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 05/08/2024;

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 705.436,10	€ 702.000,00	€ 722.000,00	€ -	€ 722.000,00	€ -	€ 722.000,00	€ -

In merito alle mancate previsioni di attività accertative volte al recupero del Canone Unico Patrimoniale, il Collegio viene informato dall'ufficio tributi che il CUP viene accertato per cassa, per tale motivo l'Ente non ha ritenuto di prevedere di accantonare il relativo FCDE; nel prendere atto, il Collegio invita l'ufficio a procedere, per il futuro, ad accertare per competenza nel rispetto del principio di universalità.

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 763.021,89	€ 368.336,60	€ 394.685,29
2024 (assestato o rendiconto)	€ 800.000,00	€ 310.000,00	€ 490.000,00
2025	€ 800.000,00	€ 350.000,00	€ 450.000,00
2026	€ 800.000,00	€ 350.000,00	€ 450.000,00
2027	€ 800.000,00	€ 350.000,00	€ 450.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono state elaborate tenendo conto del tasso di inflazione programmata per forniture continuative di beni e servizi già contrattualizzate o in corso di rinnovo.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 6.721.781,53	€ 6.474.208,34	€ 6.474.208,34	€ 6.450.908,34
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 644.667,18	€ 587.696,26	€ 587.696,26	€ 585.996,26
103	Acquisto di beni e servizi	€ 9.522.510,36	€ 8.235.558,50	€ 8.202.544,51	€ 7.955.895,06
104	Trasferimenti correnti	€ 3.231.276,31	€ 2.645.276,36	€ 2.557.692,36	€ 2.522.568,36
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 472.271,12	€ 472.234,20	€ 470.337,83	€ 475.197,21
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 98.609,11	€ 79.500,00	€ 79.500,00	€ 79.500,00
110	Altre spese correnti	€ 1.172.041,30	€ 1.151.562,00	€ 1.160.562,00	€ 1.150.562,00
	Totale	€ 21.863.156,91	€ 19.646.035,66	€ 19.532.541,30	€ 19.220.627,23

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale.

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

Il Collegio richina quanto, ad oggi, è previsto dal comma 9 dell'articolo 110 della Legge di bilancio 2025 che ripristina un meccanismo di turn over per gli enti locali con più di venti dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni sono stati considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 6.474.208,34 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, è coerente con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 6.460.799,00 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dalla seguente tabella:

	Media triennio 2011/2013	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Spesa macroaggregato 101	€ 6.736.359,00	€ 6.474.208,34	€ 6.474.208,34	€ 6.450.908,34
Spesa macroaggregato 103	€ 75.872,00	€ 26.650,00	€ 26.650,00	€ 26.650,00

Spesa macroaggregato 102 IRAP	€ 368.968,00	€ 374.766,26	€ 374.766,26	€ 373.066,26
Altre spese (Straordinario per Elezioni nel 2011-2013 pagato in partite di giro)	€ 36.937,00	0	0	0
	€ 7.218.136,00	€ 6.875.624,60	€ 6.875.624,60	€ 6.850.624,60
Componenti escluse	757.337,00	€ 1.137.926,53	€ 1.137.926,53	€ 1.112.926,53
Componenti assoggettate al limite	€ 6.460.799,00	€ 5.737.698,07	€ 5.737.698,07	€ 5.737.698,07

le componenti escluse sono:

- spesa di personale finanziata dalla Regione Veneto (anni 2025 e 2026) per € 25.000,00;
 - straordinario elettorale comprensivo di oneri e Irap per € 33.200,00;
 - gli incentivi per recupero evasione IMU comprensivo di oneri e Irap € 30.000,00;
 - spese per incentivi tecnici per progetti P.N.R.R. comprensivi di oneri e Irap € 50.000,00
 - spese per incentivi tecnici comprensivi di oneri e Irap € 40.000,00;
 - spese per corsi di formazione € 16.450,00,
 - spese per missione dipendenti € 3.500,00,
 - incrementi contrattuali € 939.776,53;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 194.122,00, come risultante dal conto annuale 2009.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 438.500,00 (somma importi DUP) ancorchè non sia stato reso un dettaglio della composizione di detto importo; per effetto di ciò si invita alla verifica del rispetto del limite previsto dal regolamento interno, di cui all'art. 3, comma 1, lett. a).

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);

- ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- ha stanziato tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 “Trasferimenti correnti al Ministero dell’economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa”, con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 6.925.990,12;
- per il 2026 ad euro 2.232.797,96
- per il 2027 ad euro 1.815.000,00.

L’Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L’Organo di revisione ha verificato che la previsione per l’esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

L’Organo di revisione ha verificato che nella Nota di aggiornamento al DUP è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell’entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scapito di permesso di costruire	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

L’Organo di revisione fa preliminarmente richiamo alla normativa di cui al comma 6 dell’articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 che prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell’equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all’articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell’articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000. La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l’iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 100.000,00 pari allo 0,51 % delle spese correnti;

anno 2026 - euro 100.000,00 pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 100.000,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 100.000,00.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:
 - euro 481.562,00 per l'anno 2025;
 - euro 481.562,00 per l'anno 2026;
 - euro 481.562,00 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo, fatto salvo quanto osservato nei paragrafi precedenti avuto riguardo ad alcune specifiche entrate;
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno

successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	481.562,00 €	481.562,00 €	481.562,00 €

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente non ha ritenuto di stanziare nel bilancio 2025-2027 ulteriori accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nell'avanzo di amministrazione accantonato presunto 2024 (Allegato A/1) l'Ente ha previsto i seguenti accantonamenti:

	Avanzo presunto 2024
Fondo perdite società ed enti partecipati	0,00
Fondo contenzioso	327.118,17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.115.788,73
Fondo indennità fine mandato del sindaco	15.168,32
Fondo rinnovi contrattuali	765.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	227.118,17
Fondo oneri futuri	-
Fondo perdite società partecipate	-
Altri fondi (specificare:)	
indennità fine mandato	9.820,32
rinnovi contrattuali	500.000,00
.....	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	14.516.454,17	13.982.928,81	14.469.138,47	14.193.986,53	13.840.394,60
Nuovi prestiti (+)	814.005,72	1.710.092,54	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	1.347.531,08	1.223.882,88	1.275.151,94	1.353.591,93	1.402.282,34
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	13.982.928,81	14.469.138,47	14.193.986,53	13.840.394,60	13.438.112,26
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della

capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	453.703,31	472.271,12	472.234,20	470.337,83	475.197,21
Quota capitale	1.347.531,08	1.223.882,88	1.275.151,94	1.353.591,93	1.402.282,34
Totale fine anno	1.803.257,39	1.698.178,00	1.749.411,14	1.825.955,76	1.879.506,55

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	453.703,31	472.271,12	472.234,20	470.337,83	475.197,21
entrate correnti	22.252.354,13	20.183.140,63	20.314.362,48	20.278.629,24	20.106.129,24
% su entrate correnti	2,04%	2,34%	2,32%	2,32%	2,36%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	Motivazioni perdita	note *
Fondazione Teatro Montebelluna	2.322,92	inattività	no
Consiglio di Bacino Veneto orientale	88.957,38	in parte causata da maggiori costi di gestione rispetto ai ricavi; per la restante parte da oneri straordinari di gestione (vedi bilancio)	no

* specificare se l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.6 co.2 d.l.8.4.2020 n.23

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate

dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.
- la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente. Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.
- l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come da riepilogo contenuto alle tabelle pagina 58, 59 e 60 della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato, salvo quanto evidenziato nello specifico paragrafo di dettaglio;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;

- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, ferme restando le osservazioni esplicitate nei paragrafi precedenti al riguardo;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

ALTRE OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

In considerazione di quanto sopra riportato ed evidenziato, l'Organo di Revisione raccomanda, propone ed evidenzia quanto segue:

Considerazioni sull'equilibrio di parte corrente

Nel 2025 previsto l'utilizzo dell'avanzo presunto per € 43.239,00 in parte corrente (rimborsi fondi Covid per ristori su utenze – come previsto dalla normativa di cui al D.M. 19/06/2024) e di € 200.000,00 in parte capitale (trattasi di monetizzazione parcheggi da utilizzare per la manutenzione straordinaria del parcheggio di Villa Pullin).

L'avanzo di parte corrente di ciascuna annualità 2025-2026-2027 è assicurato da Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili per € 350.000=, relativi a permessi da costruire. Si invita l'Ente ad autorizzare l'impegno di spese a titolo II, finanziate con proventi da OO.UU., solo dopo aver effettivamente accertato ed incassato i medesimi proventi destinati alla copertura delle spese correnti.

Riguardo alle previsioni di parte corrente pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere periodicamente verificate adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

L'Organo di revisione raccomanda altresì di monitorare costantemente le procedure di spesa al fine di garantirne l'efficienza, l'efficacia e l'economicità.

Controllo dichiarazioni e recupero evasione.

L'Amministrazione prosegue nella attività di controllo e accertamento delle proprie entrate tributarie. Per l'esercizio 2025 è stato previsto, a titolo di recupero evasione IMU, l'importo di € 400.000,00 che derivano dai previsti controlli per gli anni d'imposta dal 2020 al 2024.

Per gli esercizi 2025 e 2026 è previsto un gettito annuo di euro 400.000,00=.

Investimenti

Le previsioni per investimenti appaiono coerenti con la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici. Si ritiene però che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti fra i quali contributi da enti pubblici, entrate da alienazione e oneri di urbanizzazione.

Si raccomanda di monitorare sistematicamente le opportunità di finanziamento derivanti dalla programmazione comunitaria 2021-2027 dalle quali possono derivare importanti risorse aggiuntive per finanziare infrastrutture e opere pubbliche.

Indebitamento.

Gli investimenti sono finanziati mediante il ricorso a nuovi mutui per indebitamento per l'importo di 1.000.000 per ciascuna annualità 2025-2026-2027..

Parametri di deficitarietà dell'ente.

Tutti i parametri applicati all'ultimo rendiconto approvato risultano negativi.

Programmazione sovracomunale e razionalizzazione dei servizi

L'Organo di revisione raccomanda all'Amministrazione di proseguire nelle azioni intraprese nel campo delle politiche e della programmazione sovracomunale di area vasta con la partecipazione ad organismi sovracomunali e per l'adozione di forme di gestione associata dei servizi su scala sovracomunale idonee ad assicurare risparmi nei costi di produzione ed erogazione dei servizi e/o la possibilità di attivare nuovi servizi.

Servizi esternalizzati e organismi partecipati

L'Organo di revisione raccomanda di monitorare attentamente e in modo sistematico le gestioni dei servizi esternalizzati e degli organismi partecipati e il puntuale rispetto delle relative convenzioni/contratti di servizio; ciò al fine di assicurare risultati di massima efficienza ed efficacia.

Procedure di spesa e pagamenti

L'Organo di revisione raccomanda altresì di monitorare i tempi e le procedure di pagamento al fine di assicurare il puntuale rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 192/2012 relativo alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali.

Pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto dei nuovi obblighi in materia introdotti dal D. Lgs. n. 33/2013 in materia di Amministrazione trasparente.

Informativa ai cittadini sul bilancio, Bilancio sociale e rilevazione del gradimento dei servizi da parte dell'utenza

L'Organo di revisione raccomanda di comunicare efficacemente ai cittadini i contenuti significativi del bilancio annuale, di attivare strumenti di rendicontazione sociale che dia evidenza del rapporto fra le risorse impiegate e i bisogni sociali soddisfatti e strumenti per rilevare la qualità dei servizi pubblici percepita dai cittadini-utenti.

13. CONCLUSIONI

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla nota di aggiornamento del DUP 2025-2027 e sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Michele Genovese

Dott. Andrea Albanese

Dott. Corrado Mancini



Firmato digitalmente da:
genovese michele
Firmato il 11/12/2024 09:02
Seriale Certificato: 1929043
Valido dal 17/11/2022 al 17/11/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Firmato digitalmente da: Andrea Albanese
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC PADOVA/92204470287
Data: 10/12/2024 14:03:29

Firmato digitalmente da:
MANCINI CORRADO GIUSEPPE
Firmato il 10/12/2024 14:08
Seriale Certificato: 2261170
Valido dal 06/03/2023 al 06/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. (CAD) e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa